



**REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 2 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;
- VISTO** il D.P.Reg n. 699 del 16/02/2018 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro al Dott. Giovanni Bologna;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;
- VISTO** l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- VISTA** la nota prot. n. 30644 del 20/06/2018 del Servizio Tesoro, con la quale sono state notificate le schede riepilogative relative alle anticipazioni concesse;
- VISTO** il comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che dispone che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione dell'Organo straordinario di liquidazione, i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate, non producono interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- VISTA** la nota prot. 11124 dell'08 luglio 2019 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, con la quale viene comunicato che il Comune di Marineo ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

**CONSIDERATO** che il Comune di Marineo con delibera n. 35 del 29/05/2019 ha dichiarato il dissesto finanziario e che si deve interrompere la decorrenza degli interessi dalla medesima data;

**CONSIDERATO** che il piano finanziario di rimborso del Comune di Marineo deve essere approvato con decreto del Ragioniere Generale;

## D E C R E T A

### ART. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009, dell'art. 9 della Legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 e del comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. è approvato il piano finanziario di rimborso del Comune di Marineo come di seguito indicato:

<b>MARINEO</b>			
Importo erogato ai sensi art. 11 L.R. 6/2009		€ 675.187,61	
Recuperi	<b>anno 2013</b>	€ 67.518,77	
	<b>anno 2014</b>	€ 59.627,51	
Debito al 31/12/2014		€ 548.041,33	
Interessi al 31/12/2014 su debito residuo al 13/6/2014 entrata in vigore della legge Regionale 13/2014	<b>€ 3.262,68</b>		
ANNO 2015	€ 5.480,41	€ 54.804,13	€ 493.237,20
ANNO 2016	€ 4.932,37	€ 54.804,13	€ 438.433,07
ANNO 2017	€ 4.384,33	€ 54.804,13	€ 383.628,94
ANNO 2018	€ 3.836,29	€ 54.804,13	€ 328.824,81
ANNO 2019 (dal 01.01 al 28.05)	€ 1.333,32	€ 54.804,13	€ 274.020,68
ANNO 2020		€ 54.804,13	€ 219.216,55
ANNO 2021		€ 54.804,13	€ 164.412,42
ANNO 2022		€ 54.804,13	€ 109.608,29
ANNO 2023		€ 54.804,13	€ 54.804,16
ANNO 2024		€ 54.804,16	€ 0,00

### ART. 2

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 25 LUG. 2019

*Il Dirigente del Servizio*  
Filippa M. Palagonia

*Il Funzionario Direttivo*  
Doriana Fasella

**IL RAGIONIERE GENERALE**



VISTO  
SI PUBBLICHI  
Il Dirigente